

**53ª GMPV “Ricco di misericordia... ricchi di Grazie”**  
**17 aprile 2016 – IV Domenica di Pasqua**  
**Animazione liturgica**

## **Celebrazione eucaristica**

### *Introduzione*

Oggi, IV domenica del Tempo di Pasqua, tradizionalmente dedicata all'icona evangelica del Buon Pastore, tutta la Chiesa prega per le Vocazioni, affinché ognuno possa rispondere alla propria chiamata personale e comunitaria a vivere il proprio Battesimo come discepolo di Gesù, cercando la via di una quotidiana santità. Siamo invitati a scoprire la particolare via di "Beatitudine" che il Signore consegna a ciascuno dei nostri cuori; siamo invitati a renderci sensibili, come singoli e come comunità cristiana, alla importanza e alla urgenza di chiedere al Signore il dono di Vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata, perché siamo sale, lievito e scintille luminose nel testimoniare la gioia del seguire il Signore Gesù.

Anche noi, grati al Signore per i nostri presbiteri, diaconi, religiosi e religiose, missionari e consacrati, entriamo ora "negli atri del Signore", acclamiamo Cristo nostro Pastore e guida, celebriamo la sua misericordia e contempliamo la sua infinita bellezza.

### *ATTO PENITENZIALE*

Davanti al Signore riconosciamo tutti i nostri dubbi, le incertezze, le fatiche e le mancanze di un amore donato.

- Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte quelle volte in cui abbiamo vissuto la vita con un cuore chiuso ed egoista, cercando soprattutto il nostro piacere e le comodità. **Signore, pietà.**
- Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui non abbiamo scoperto in Dio la bellezza e la bontà e ci siamo allontanati da Lui. **Cristo, pietà.**
- Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte in cui ci siamo lasciati cadere nella tristezza della delusione, della paura e dello scoraggiamento e non abbiamo compreso che la vita si realizza pienamente solo nel dono di noi stessi. **Signore, pietà.**

### *Spunti di riflessione per l'omelia*

Così si è espresso un giovane a proposito delle scelte fondamentali della sua esistenza: «Nella mia vita ciò che è davvero importante è il fatto che non sono solo, che sono nel cuore di qualcuno, che sono amato e che la mia vita importa a Qualcuno che si prende cura di me».

- La vocazione, la fede, l'esperienza che ognuno di noi può vivere con Gesù di Nazaret sono la conferma di questo sentimento raccontato. Gesù, con la sua presenza lungo il nostro cammino, come per i discepoli ad Emmaus, e con la sua Parola ci fa comprendere che «tutti noi siamo amati e che la nostra vita interessa a Dio ed è preziosa per lui».

*Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele:  
«Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome e tu mi appartieni.  
Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno;  
se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare,  
poiché io sono il Signore, tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo salvatore.  
Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto.  
Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo» (Is 43,1 -4).*

- Il gregge di cui parla il Vangelo di Giovanni, potrebbe essere visto come una massa anonima, dove la personalità di ciascuno scompare; nella Bibbia, invece, l'immagine del pastore e del gregge ha un significato positivo e propositivo, perché è attribuita a Dio stesso e a Gesù.

### *PREGHIERA DEI FEDELI*

C.: In questa giornata in cui la Chiesa prega per le vocazioni al presbiterato e alla vita consacrata, il vangelo ci ricorda le parole che noi tutti ci attendiamo da Dio. Gesù, buon Pastore, afferma che le sue pecore non andranno perdute.

L: Affinché la sua Parola diventi in noi preghiera, diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «*Le mie pecore ascoltano la mia voce...*».  
Per la tua Chiesa, perché grata e riconoscente non si stanchi mai di far ascoltare la tua voce, voce che chiama, che incoraggia, che sostiene, che guarisce, che perdona con misericordia.  
Preghiamo.
2. Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «*Io le conosco ed esse mi seguono...*».  
Per la Vita Consacrata, perché consapevole del dono della propria vocazione sappia sempre più riconoscere nella propria storia la presenza amorevole del Signore e testimoniarla con gratitudine nell'obbedienza, nella castità e nella povertà. Preghiamo.
3. Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «*Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno...*».  
Per i sacerdoti, perché con il dono della propria esistenza sappiano testimoniare la vita eterna e possano essere strumenti della misericordia del Padre. Preghiamo.
4. Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «*Nessuno può strapparle dalla mano del Padre...*».  
Per i genitori, insegnanti, catechisti, educatori, perché portando nel cuore la passione educativa possano far crescere e aiutare ogni giovane a dare risposte alle domande della vita e condurlo a scoprire la chiamata del Signore. Preghiamo.
5. Signore Gesù Cristo, tu hai detto: «*Io e il Padre siamo una cosa sola...*».  
Per i giovani, perché scoprano di sentirsi amati da Dio in una profonda intimità d'amore, nella consapevolezza di essere destinatari del "dono" e ringraziare il Signore. Preghiamo.

C: Signore Gesù, tu sei il nostro pastore, perché ci ami di un amore smisurato e non puoi sopportare che neppure uno si perda. È bello lasciarsi guidare da te, affidarti la nostra vita e vivere assieme a te un'avventura entusiasmante: la nostra vocazione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**